



# **INSIEME PER RIDARE LA GIOIA DI VEDERE.**

**CONVEGNO**

**«Le Istituzioni e le Associazioni fanno il punto sulle attività di donazione»**

**Padova, 25 maggio 2018**

Enrico Vidale  
Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne  
[enrico.vidale@fbov.it](mailto:enrico.vidale@fbov.it)



**100.000  
CORNEE  
DONATE**

Il più bel sogno che si possa  
desiderare:  
la vita ritrovata,  
l'emozione di togliere le bende,  
aprire gli occhi e stupirsi di vedere.



Lentamente le ombre silenziose si rivelano splendidi  
paesaggi, quadri famosi, romantici cieli stellati e torno  
ad emozionarmi ammirando una macchia verde  
trasformarsi in fili d'erba scossi dal vento.

Le ombre rumorose invece si riappropriano della loro  
antica umanità avvolgendomi di sguardi amichevoli e  
sorrisi festosi.

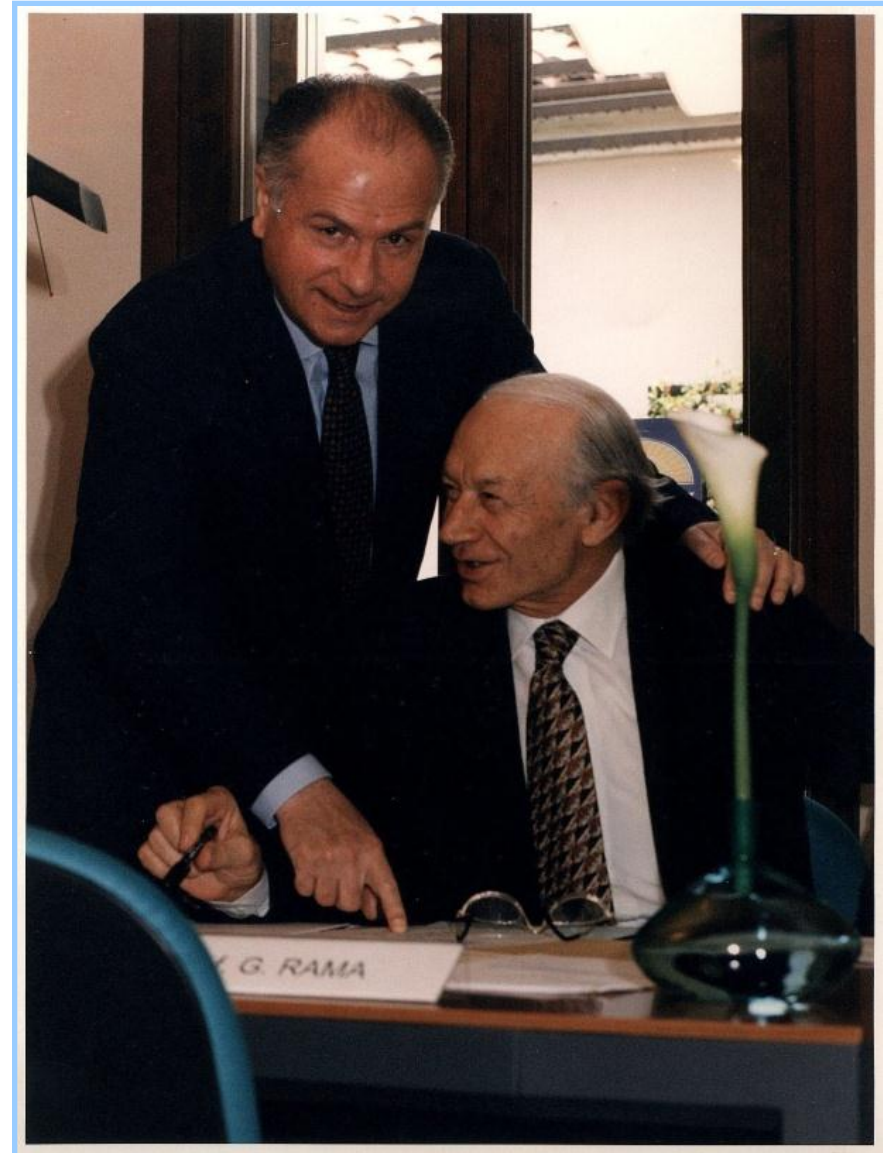
E finalmente potervi posare i miei occhi nuovi.

# L'incontro nel 1987

**Prof. Giovanni Rama**  
chirurgo oftalmologo

**Cav.del Lav.**

**Dott. Piergiorgio Coin**  
imprenditore







**Centro di Riferimento  
per gli Innesti Corneali  
del Veneto e del Friuli  
Venezia Giulia**

**Centro di Ricerca  
sulle Cellule  
Staminali  
Epiteliali**



**EYE BANKING**  
Raccolta, selezione e distribuzione

**CENTRO RICERCHE**

**ATTIVITA' DI ASSISTENZA  
E DIAGNOSI**

**COMUNICAZIONE, FORMAZIONE  
RACCOLTA FONDI**



# Il laboratorio





# I tessuti prelevati

2017 **5045**

472

254

Totale 5771

2016 **4428**

537

211

Totale 5176

2015 **3739**

431

138

Totale 4308

- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Altre Regioni

## SEDI OSPEDALIERE ATTIVE PER LA DONAZIONE DI CORNEE



## MEDICI PER IL PRELIEVO DEI TESSUTI OCULARI

14

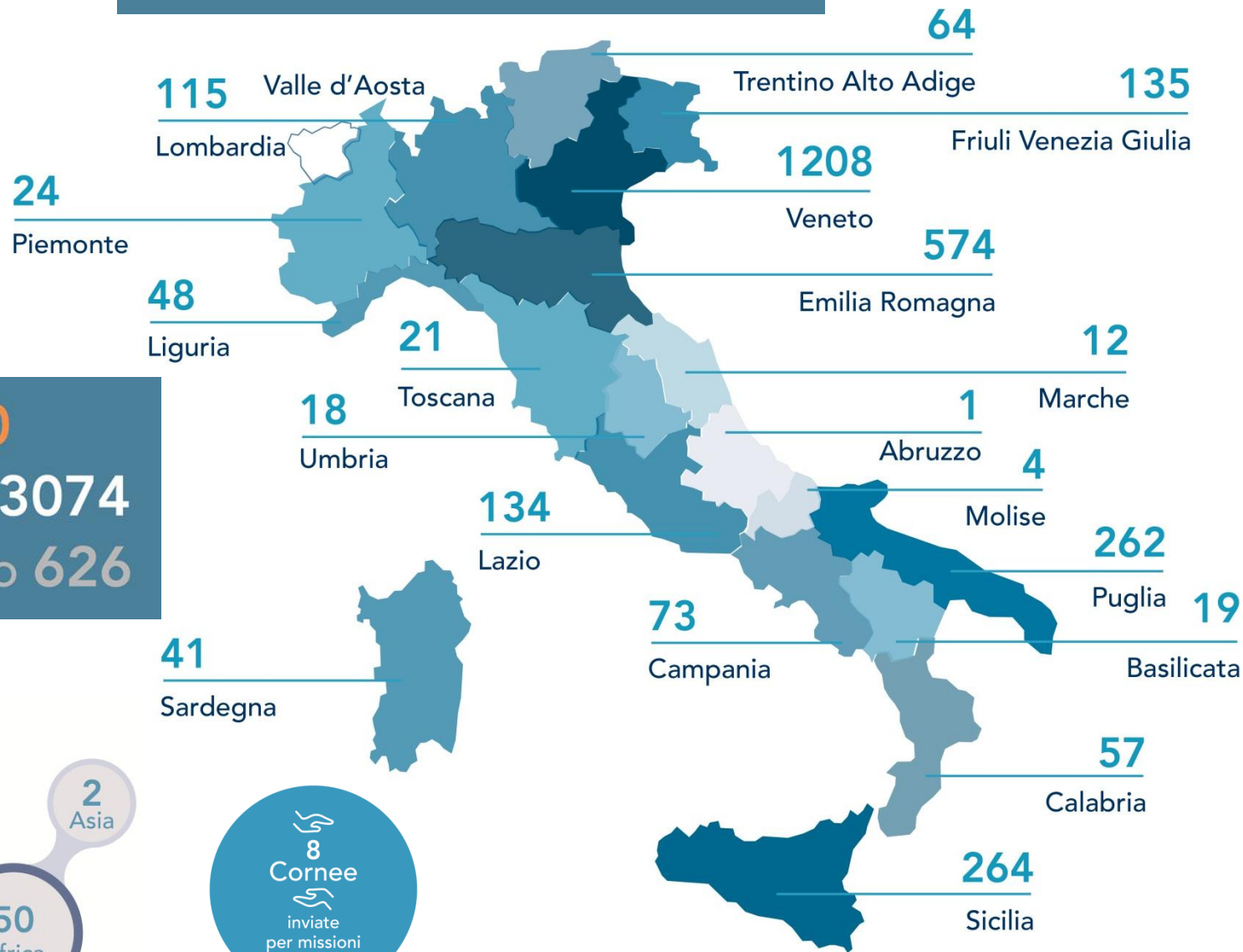


Attivi

7/7

210.000 Km Percorsi

# Attività di distribuzione



Totale 3700

Totale Italia 3074

Totale estero 626

574  
Europa

2  
Asia

50  
Africa

8  
Cornee  
inviate  
per missioni  
umanitarie

# Comunicazione e sensibilizzazione

Campagna informativa sulla donazione di cornee

## Dovrebbero essere dei girasoli.

Le malattie corneali cambiano la visione del mondo. Una donazione di cornee può restituire la gioia di vedere.

Donare le proprie cornee è una scelta personale. Per prendere una decisione consapevole e importante confrontarsi in famiglia, parlare al medico di fiducia o informarsi presso la Fondazione Banca degli Occhi del Veneto. Chiedere un consiglio aiuterà a comprendere meglio come decidere.

Per approfondire l'argomento o richiedere il pieghevole informativo contattateci al numero **041 987221**

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI DEL VENETO - ONLUS

- Le campagne sociali
- Il periodico
- Gli eventi musicali
- Concorsi e iniziative sul territorio...

Fondazione Banca degli Occhi in collaborazione con il Coordinamento Regionale per i Trapianti e i Coordinamenti Ospedalieri Trapianti di Azienda Ulss 12 Veneziana, Azienda Ulss 13 e Azienda Ulss 14

**Vi invita**  
al concerto dei **Summertime Choir**  
*un coro di 35 elementi, l'energia e le travolgenti sonorità della musica gospel contaminata dai ritmi funky, rap, hip-hop e dance, in uno spettacolo che arriva dritto al cuore di tutti.*

**Domenica 4 dicembre 2016, alle ore 16.30**  
**Teatro Toniolo - P.ta Cesare Battisti, 1 - Mestre (VE)**

**Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria**  
Tel.041 9656441 nei giorni feriali dalle 9.30 alle 15.00

08.10.2015 > 15.01.2016  
(ISCRIZIONE GRATUITA)

## L'EMOZIONE DI VEDERE

CONCORSO FOTOGRAFICO

un certo sguardo  
FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI  
SULLA CULTURA DELLA DONAZIONE E DEL TRAPIANTO DI CORNEA

un certo sguardo  
SULLA CULTURA DELLA DONAZIONE E DEL TRAPIANTO DI CORNEA  
FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI

FAI CORRERE LA RICERCA  
PER RIDARE LA GIOIA DI VEDERE

Tutti i fondi che raccoglieremo in ottobre verranno utilizzati per la ricerca e il trapianto. Obiettivo: la macchina che "legge" la cornea.

## SANITÀ In una settimana la Fondazione Banca degli occhi ha assicurato 95 interventi Una "maratona" per ridare la vista

Una settimana straordinaria, in tutti sensi. Perché ha costretto a una maratona di lavoro oltre l'ordinario con grande dispendio di tempo ed energie di tutta la squadra e, soprattutto, perché ha consentito di restituire la vista a moltissime persone. Proprio mentre si preparava il concerto che domenica scorsa ha gremito il teatro Toniolo con 700 persone, la Fondazione Banca degli occhi ha risposto ancora una volta "presente" alle 95 richieste di tessuti oculari per trapianto arrivate in sette giorni, di cui 83 pazienti con necessità di una cornea. L'ultima, in ordine di tempo, proprio domenica mattina quando nel centro regionale situato al padiglione

Rama dell'ospedale è giunta una chiamata d'urgenza per un ragazzo toscano di 14 anni che non poteva più rinviare l'operazione. E così si è chiuso il quadro di una settimana da leoni, culminando nello spettacolo del gruppo gospel Summertime Choir promosso per ringraziare i familiari dei donatori. «Nel giro di sette giorni abbiamo vissuto una situazione che ci ha messo non poco alla prova, con una serie record di richieste a cui abbiamo potuto fra fronte grazie al coinvolgimento di tutti gli operatori e della rete sanitaria dislocata sul territorio», ha sottolineato dal palco del Toniolo il direttore Diego Pozzini. Dei tessuti messi a disposizione per gli

interventi, 32 cornee sono state destinate ai centri trapianti del Veneto, quattro al Friuli Venezia Giulia, 40 ad altre regioni e sette all'estero tra Germania, Gran Bretagna, Portogallo e Sudafrica. Anche in questa maratona di solidarietà, ha svolto un ruolo fondamentale il Coordinamento regionale dei trapianti e le équipe dei coordinatori ospedalieri che solo nel veneziano, da gennaio al 31 ottobre, hanno permesso di raccogliere 363 tessuti oculari in collaborazione con la Banca degli occhi. Un dato in linea con l'anno scorso ma che nel computo finale vedrà un'impennata con questi 95 in un colpo solo.

Alvise Sperandio



## Il conforto della donazione:

dare alla scomparsa di una persona amata un significato diverso dalla sola fine

Donare è un segno di amore e di generosità gratuito, è la consolazione più grande di fronte alla perdita di nostro papà: sapere che lui ha ridato speranza a chi la stava perdendo ci riempie il cuore di gioia, perché sappiamo di aver esaudito fino alla fine i suoi desideri e per questo ci sentiamo serene.

*Elisa, Milena, Susy*

MESTRE

Bimbo di 6 anni  
recupera la vista  
grazie alla Banca  
degli occhi

Gasparin  
a pagina XI



**ALL'OPERA** Il professor Massimo Busin durante un intervento; ha sviluppato una tecnica innovativa

# Recupera la vista a 6 anni grazie alla Banca degli occhi

*La Fondazione mestrina ha messo a disposizione gratuitamente i tessuti  
L'intervento innovativo consentirà a un bimbo siriano di tornare a vedere*

Omar, il nome è di fantasia, è un bambino siriano di 6 anni che tornerà a vedere grazie alla Fondazione Banca degli occhi del Veneto, onlus di Mestre, e a una tecnica innovativa, frontiera della terapia chirurgica, messa a punto dal professor Massimo Busin, tra le massime autorità al mondo in materia di trapianto di cornea e coautore di numerose pubblicazioni e studi scientifici insieme proprio alla Fondazione.

Il piccolo Omar è affetto da una patologia genetica dell'endotelio corneale, malattia che si presenta con una progressiva opacizzazione della cornea, la membrana trasparente che riveste la parte anteriore dell'occhio, che ha come conseguenza la riduzione della vista. «Si tratta di una patologia congenita ereditaria in cui uno

strato della cornea non si forma - specifica il professor Busin - La cornea si opacizza già alla nascita e rimane così. L'intervento che abbiamo fatto riesce a sostituire esclusivamente lo strato della cornea che è malato. Non è la prima volta, perché la patologia è frequente in Medio Oriente. Abbiamo operato diversi bambini del versante di Israele sia palestinese e arabo, e i risultati sono molto buoni».

La famiglia di Omar - originaria di Damasco e di religione cristiana - ha valutato specialisti di tutto il mondo, ha scelto di rivolgersi al professor Busin, che si è poi attivato con la Fondazione Banca degli Occhi del Veneto per ottenere i tessuti adeguati. «Nei casi di pazienti pediatrici la selezione del tessuto per il trapianto è fondamentale», spiega il diret-

tore della Banca degli Occhi Diego Ponzin, la cui collaborazione con il professor Busin data ormai 20 anni.

La famiglia di Omar ha percorso 3.500 chilometri per arrivare a Forlì, dove il piccolo è stato ricoverato nella struttura di Villa Igea, parte degli Ospedali Privati Forlì. Villa Igea e Banca degli occhi hanno operato gratuitamente. I tessuti sono stati messi a disposizione di un'equipe chirurgica che mercoledì è intervenuta sull'occhio destro; dopo una breve convalescenza il bambino sarà sottoposto ad intervento anche nel secondo occhio. Nell'arco di 4-5 settimane il recupero sarà completato e il piccolo paziente insieme alla madre, impiegata, e al padre, ingegnere rimasto senza lavoro a causa della situazione in Siria, potrà fare rientro a Damasco.

**Marco Gasparin**



Donazione

Trapianto

Generosità delle persone

CRT e Coordinamenti  
Ospedalieri Trapianti

Il ruolo delle Associazioni  
e delle Istituzioni